

COMUNE DI RIVE D'ARCANO
PROVINCIA DI UDINE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Oggetto: L.R. 29/2018 art.4 comma 20 D.P.Reg. N.0190/2019
REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI
INGOMBRANTI E DIFFERENZIATI SUL MAPPALE 1385 DEL FOGLIO 19

Committente: **COMUNE DI RIVE D'ARCANO**
Piazza I Maggio n.1 - 33030 Rive d'Arcano (UD)

P R O G E T T O E S E C U T I V O

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE DI CUI ALLA LR 24/2015: "NORME PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN QUOTA E PER
LA PREVENZIONE DI INFORTUNI CONSEGUENTI AL RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO"



IL TECNICO

dott. ing. Aldo Burelli

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

DOTT. ING. ALDO BURELLI

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, n. 875

Via Spilimbergo n.180, 33034 Fagagna (UD) - tel: 0432 800118 - mail: info@burelliservizitecnici.it - pec: aldo.burelli@ingpec.eu

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Nel caso si presenti la necessità di intervenire sulla copertura delle tettoie in progetto, si prevede l'installazione di un ponteggio provvisorio sui lati del fabbricato, dotato di adeguato parapetto superiore che contrasti l'eventuale rotolamento dell'operatore lungo la falda in caso di caduta. In alternativa, per alcune lavorazioni, è possibile l'uso di automezzi dotati di cestello elevatore idoneo ai lavori in quota.

Di seguito si espongono le motivazioni alla base di tale scelta:

1. la scelta progettuale di realizzare, nel caso di futuri lavori di manutenzione della copertura, un ponteggio e/o di un parapetto provvisorio risulta in accordo con quanto stabilito dall'art.3 della L.R. 24 del 16/10/2015, secondo la quale occorre operare nel rispetto di quanto previsto dall'art.111 del D.Lgs. 81/2008, che richiede sia data *"priorità alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale"*. Ciò comporta che, nell'ottica di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sia preferibile porre in opera un ponteggio perimetrale rispetto all'impiego di sistemi quali linee o dispositivi di ancoraggio puntuale;
2. il montaggio del ponteggio e del parapetto potrà essere svolto in sicurezza dal perimetro del fabbricato, mediante l'ausilio di scale, trabattelli o piattaforme elevatrici;
3. data l'altezza della costruzione sul piano campagna, alcuni interventi leggeri di manutenzione (per es. operazioni di pulizia, ecc.) potranno essere svolti agevolmente ed in sicurezza con piattaforma aerea/cestello elevatore idoneo al lavoro in quota dell'operatore, da posizionare nel cortile interno;
4. il manto è costituito da pannelli metallici, che non necessitano di alcuna manutenzione, e sulla copertura non saranno presenti elementi tecnologici di alcun tipo. Si esclude dunque la necessità di interventi in copertura frequenti e/o impegnativi; quanto sopra indicato risulta pertanto in accordo con l'art.1 dell'Allegato A alla L.R. 24 del 16/10/2015, secondo cui *"la scelta delle soluzioni tecniche è effettuata in ragione della frequenza degli accessi previsti e delle modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione da realizzarsi sulla copertura"*.

Pertanto, qualora si verifichi la necessità di intervenire in copertura, la sicurezza dei lavoratori sarà garantita mediante la messa in opera di un ponteggio metallico provvisorio.

Il disegno esecutivo del ponteggio, oltre alle modalità di montaggio, smontaggio e uso dello stesso, dovranno essere indicate in uno specifico **PIMUS**, che verrà redatto dall'impresa esecutrice in accordo con quanto previsto dall'Allegato XXII del DLgs 81/2008.

2. Descrizione del percorso di accesso alla copertura

☐ Interno

☒ Esterno

☐ PERCORSO PERMANENTE

- | | | | |
|--|---|--|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Scala fissa a gradini | <input type="checkbox"/> Scala retrattile a gradini | <input type="checkbox"/> Corridoi (largh. min 60 cm) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Scala fissa a pioli
(con sistema anticaduta
UNI 353.1 – 353.2) | <input type="checkbox"/> Passerelle/ Andatoie
(UNI EN 516) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Le scale a gradini utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h > 1 metro

Descrizione/note:

☒ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Vedi paragrafo 1 della presente relazione.

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

- ☒ Scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco
- ☒ Apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota
- ☒ Apprestamenti (trabattelli e/o ponteggi metallici)
- ☐ Altro:

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

Gli eventuali apprestamenti potranno poggiare direttamente a terra sul lotto di proprietà, che potrà ospitare anche eventuali automezzi dotati di apparecchi di sollevamento.

3. Descrizione dell'accesso alla copertura

<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m. x	quantità n°
		dimensioni m. x		
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>			
	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m. x	quantità n°
	dimensioni m. x			
<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> esterno	<input type="checkbox"/> Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795 (UNI EN 517, solo per superfici inclinate massimo 20° rispetto alla verticale)			
	<input type="checkbox"/> Parapetti			
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: <i>scaie, apprestamenti, apparecchi di sollevamento</i>			
			<input type="checkbox"/> ACCESSO PERMANENTE	

Descrizione/note:

	<input checked="" type="checkbox"/> ACCESSO NON PERMANENTE
--	--

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Vedi paragrafo 1 della presente relazione.

--

4. Transito ed esecuzione dei lavori sulle coperture

<input type="checkbox"/> ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI	
SISTEMA ANTICADUTA PRIMARIO <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) <input type="checkbox"/> Dispositivo girevole in classe A1 (UNI EN 795 classe A1) SISTEMA ANTICADUTA AUSILIARIO <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1) <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A2) <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) <i>I dispositivi UNI EN 795 classe A2 e i dispositivi UNI EN 517 tipo A e B sono utilizzabili solo su coperture fortemente inclinate: massimo 20° rispetto alla verticale (UNI EN 795 e UNI EN 517).</i>	<input type="checkbox"/> Reti di sicurezza <input type="checkbox"/> Impalcati <input type="checkbox"/> Parapetti <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i><u>L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche delle coperture</u></i>
<input checked="" type="checkbox"/> ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI	

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Vedi paragrafo 1 della presente relazione.

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

Realizzazione di un ponteggio metallico provvisorio (con relativo parapetto in sommità) sull'intero perimetro della copertura.

<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio provvisori portatili (UNI EN 795 classe B) <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Reti di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Impalcati <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie
D.P.I. NECESSARI	
<input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta retrattile (UNI EN 360) <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)	<input type="checkbox"/> Cordini Lmax m (UNI EN 354) <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax m (UNI EN 354) <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) <input type="checkbox"/>
PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA: (tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)	

La presenza di un parapetto perimetrale consente un libero transito degli operatori sull'intera superficie della copertura.

Il sottoscritto **Comune di Rive D'Arcano**, **committente** dei lavori di '*Realizzazione nuovo centro di raccolta rifiuti solidi urbani ingombranti e differenziati*' sul mappale 1385 del foglio 19 del comune di Rive D'Arcano

DICHIARA

di aver preso visione e di condividere le misure preventive e protettive previste dal seguente elaborato.

Qualora dunque si rendesse necessario operare sulla copertura del fabbricato in oggetto, l'accesso ed il transito in copertura avverranno secondo le modalità prescritte dalla presente relazione, nel rispetto della L.R.24/2015.

IL COMMITTENTE

Comune di Rive D'Arcano

.....

IL TECNICO

ing. Aldo Burelli

.....
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)